



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione Generale  
Servizio Produzioni

**DETERMINAZIONE N. 21866/920 DEL 3.12.2013**

**Oggetto:** Art. 7 c. 1 D.M. n. 2837 del 7/2/2011. Adozione del Piano d'Azione Regionale per il controllo del punteruolo rosso della palma *Rhynchophorus ferrugineus* (Olivier).

VISTO lo Statuto speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTA la L.R. 7.1.1977 n. 1 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la L.R. 13.11.1988 n. 31, concernente la disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della regione e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 26988/106 del 7 novembre 2013 con il quale alla dott.ssa Maria Cristina Paderi sono state conferite le funzioni di Direttore ad interim del Servizio Produzioni dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale;

VISTA la L.R. n. 3 del 05.03.2008 (Legge Finanziaria 2008), con la quale le competenze in materia di protezione contro l'introduzione e la diffusione nel territorio regionale di organismi nocivi ai vegetali e ai prodotti vegetali, ovvero le competenze dei Servizi Fitosanitari Regionali, compresa l'attività ispettiva, sono attribuite all'Assessorato regionale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale che si avvale, per gli aspetti tecnico scientifici, dell'Agenzia AGRIS, e per l'attività ispettiva, dell'Agenzia LAORE;

VISTA la Direttiva del Consiglio 2000/29/CE del 08 maggio 2000 concernente "Misure di protezione contro l'introduzione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e contro la loro diffusione nella Comunità" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D. Lgs. 19 agosto 2005, n. 214, recante "Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

DETERMINAZIONE SERVIZIO PRODUZIONI N. 21866/920 DEL 3.12.2013

Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D. Lgs. 9 aprile 2012, n. 84, che modifica e integra il D. Lgs. 19 agosto 2005, n. 214;

VISTA la Decisione della Commissione dell'Unione Europea del 25 maggio 2007 e successive modifiche , che stabilisce misure d'emergenza per impedire l'introduzione e la diffusione nella Comunità di *Rhynchophorus ferrugineus* (Olivier);

VISTA la Decisione della commissione 2008/776/CE del 06 ottobre 2008 che modifica la decisione 2007/365/CE che stabilisce misure d'emergenza per impedire l'introduzione e la diffusione nella Comunità di *Rhynchophorus ferrugineus* (Olivier);

VISTA la Decisione della Commissione 2010/467/CE del 17 agosto 2010 che modifica la decisione 2007/365/CE relativamente ai vegetali sensibili e alle misure da adottare nei casi in cui è identificato il *Rhynchophorus ferrugineus* (Olivier);

VISTO il Piano d'azione nazionale per contrastare l'introduzione e la diffusione del *Rhynchophorus ferrugineus* approvato dal comitato Fitosanitario Nazionale nella seduta del 15-16 dicembre 2010;

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del 7 febbraio 2011 n. 2837 relativo alle misure di emergenza per il controllo del punteruolo rosso della palma;

VISTA la Determinazione del Direttore del Servizio Produzioni dell'Assessorato Regionale Agricoltura n. 12527/436 del 27 giugno 2008, recante le prescrizioni per impedire la diffusione di *Rhynchophorus ferrugineus* in Sardegna;

VISTA la Determinazione del Direttore del Servizio Produzioni dell'Assessorato Regionale Agricoltura n. 17721/676 del 18 settembre 2008, recante le misure fitosanitarie urgenti per l'eradicazione di due focolai d'infestazione di *Rhynchophorus ferrugineus* rinvenuti nel sud-ovest della Sardegna;

VISTA la Determinazione del Direttore del Servizio Produzioni dell'Assessorato Regionale Agricoltura n. 24701/945 del 5 dicembre 2008, recante le misure fitosanitarie urgenti



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

DETERMINAZIONE SERVIZIO PRODUZIONI N. 21866/920 DEL 3.12.2013

per l'eradicazione dei focolai d'infestazione di *Rhynchophorus ferrugineus* rinvenuti in Provincia Ogliastro;

VISTA la Determinazione del Direttore del Servizio Produzioni dell'Assessorato Regionale Agricoltura n. 24705/946 del 5 dicembre 2008, recante le misure fitosanitarie urgenti per l'eradicazione di un focolaio d'infestazione di *Rhynchophorus ferrugineus* rinvenuto nel Comune di Pula;

VISTA la Determinazione del Direttore del Servizio Produzioni dell'Assessorato Regionale Agricoltura n. 9310/363 dell'8 maggio 2009, recante le misure fitosanitarie urgenti per l'eradicazione di tre focolai d'infestazione di *Rhynchophorus ferrugineus* rinvenuti nel Comune di Pula;

VISTA la Determinazione del Direttore del Servizio Produzioni dell'Assessorato Regionale Agricoltura n. 2241/62 del 9 febbraio 2010, recante le misure fitosanitarie urgenti per il contenimento e l'eradicazione di nuovi focolai d'infestazione di *Rhynchophorus ferrugineus* rinvenuti in Sardegna;

VISTA la Delibera di Giunta della Regione Sardegna n. 47/49 del 30 dicembre 2010, nella parte relativa al Programma triennale di eradicazione del punteruolo rosso delle palme;

PRESO ATTO che il Programma triennale di eradicazione ha rappresentato finora il Piano d'azione Regionale con il quale la Regione Sardegna ha cercato di contenere le infestazioni del punteruolo rosso delle palme;

CONSIDERATO che il Programma triennale di eradicazione è attuato, secondo ruoli operativi e tecnici diversificati, dalla provincia capofila Ogliastro, dal Servizio Fitosanitario Regionale (Assessorato Regionale Agricoltura e Agenzia Laore Sardegna), dall'Ente Foreste Sardegna, dalle altre Province sarde e dai Comuni interessati;

PRESO ATTO che le linee attuative del Programma triennale di eradicazione sono consistite fondamentalmente nell'abbattimento e successiva triturazione delle palme infestate, nell'applicazione di terapie con fitofarmaci e nell'attività di monitoraggio;



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

DETERMINAZIONE SERVIZIO PRODUZIONI N. 21866/920 DEL 3.12.2013

- PRESO ATTO** che il programma triennale di lotta, avviato nel primo trimestre del 2011, stante la già diffusa presenza del punteruolo in diversi comuni della Sardegna e la sua elevata capacità di diffusione, nonché la difficoltà oggettiva della messa in pratica delle operazioni di contrasto, non è riuscito a contenere le infestazioni già presenti;
- CONSIDERATO** che l'Assessore della Difesa dell'ambiente, con nota n. 830/GAB del 24 maggio 2012, su proposta del Tavolo Tecnico Fitosanitario, preso atto dell'impossibilità di salvaguardare, nel suo complesso pubblico e privato, l'intero patrimonio palmicolo regionale, ha emanato le *Direttive per l'attuazione di un programma di eradicazione e contenimento del punteruolo rosso delle palme nei Comuni dell'hinterland di Cagliari e della Provincia di Carbonia-Iglesias*.
- PRESO ATTO** che tali direttive prevedono che, nei comuni infestati, l'azione di intervento pubblico di cui al *Programma regionale* sia concentrata su aree dal riconosciuto valore paesaggistico, ambientale, storico e culturale e di proprietà pubblica del Comune ovvero di Enti o Agenzie regionali o statali ovvero di istituzioni religiose, onlus o di pari regime giuridico, sulla base dell'approvazione di uno specifico *Piano Comunale*;
- PRESO ATTO** che il Piano triennale di eradicazione è ormai arrivato a scadenza, e constatate le ulteriori nuove infestazioni del punteruolo rosso in aree precedentemente ritenute indenni, si rende necessario adottare un nuovo Piano d'Azione Regionale ai sensi dell'art. 7 del D.M. n. 2837 del 7/2/2011;
- CONSIDERATO** che è necessario, ai sensi della lettera b) dell'articolo 2 del DM n. 2837/2011, individuare le "zone di contenimento" stante che i risultati dei controlli annuali degli ultimi 3 anni hanno evidenziato l'impossibilità dell'eliminazione dell'organismo nocivo e per le quali si ritiene che entro il periodo supplementare di un anno non possa avvenire l'eradicazione, come definito al punto 3 dell'allegato alla Decisione della Commissione 2010/467/UE;
- PRESO ATTO** dei risultati dei monitoraggi eseguiti nel territorio regionale dagli ispettori e dai tecnici incaricati dell'attività ispettiva fitosanitaria nell'ambito del programma triennale di eradicazione;
- RITENUTO** di dover provvedere in merito;



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

DETERMINAZIONE SERVIZIO PRODUZIONI N. 21866/920 DEL 3.12.2013

## DETERMINA

- ART. 1 di approvare il Piano d'Azione Regionale per il controllo del punteruolo rosso delle palme, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.
- ART. 2 La presente determinazione è notificata alle amministrazioni comunali interessate di cui al punto 2, articolo 8 del DM 2837 del 7/2/2011.
- ART. 3 Salvo che il fatto costituisca reato, per le violazioni delle disposizioni di cui alla presente determinazione, si applicano le sanzioni amministrative di cui all'articolo 54 del decreto legislativo 214/2005.
- ART.4 La presente determinazione è comunicata all'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale ai sensi dell'art. 21, comma 9, della L.R. 13 novembre 1998 n. 31 e al Direttore generale dell'Assessorato dell'Agricoltura.
- ART.5 La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale e sul sito web istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna.

**Il Direttore del Servizio ad interim**

Maria Cristina Paderi

D. Serra  
G. Canu